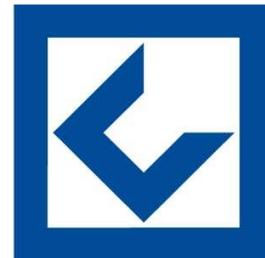


**Credito
Valtellinese**



Assemblea ordinaria dei Soci

22 aprile 2016 - 1° convocazione

23 aprile 2016 - 2° convocazione

**RELAZIONE SULLE PROPOSTE CONCERNENTI LE MATERIE
ALL'ORDINE DEL GIORNO**

ORDINE DEL GIORNO

1. Nomina del Consiglio di Amministrazione; proposta di nomina di 15 Amministratori per il triennio 2016-2018.
2. Nomina del Collegio Sindacale per il triennio 2016 - 2018.
3. Nomina del Comitato dei Proviviri per il triennio 2016 - 2018.
4. Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sull'esercizio 2015; approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015; presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Delibere inerenti e conseguenti.
5. Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998. Delibere inerenti e conseguenti.
6. Determinazione del compenso degli Amministratori.
7. Determinazione del compenso dei Sindaci.

PUNTO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO

Nomina del Consiglio di Amministrazione; proposta di nomina di 15 Amministratori per il triennio 2016-2018.

Signori Soci,

siete convocati in Assemblea Ordinaria di Credito Valtellinese S.c. (la “**Banca**” o il “**Creval**”) per nominare il nuovo Consiglio di Amministrazione per il triennio 2016-2018, previa deliberazione in merito alla proposta di fissare nel numero di 15 i componenti del Consiglio di Amministrazione stesso.

Il mandato all'Organo Amministrativo della Vostra Banca viene infatti a scadere con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2015. Pertanto, siete chiamati alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione in occasione dell'Assemblea Ordinaria di approvazione del bilancio di esercizio.

Ai sensi dell'art. 29 dello Statuto sociale, il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero di membri non inferiore a 12 e non superiore a 18, eletti dall'Assemblea previa determinazione del numero da parte dell'Assemblea stessa.

Le Disposizioni di vigilanza della Banca d'Italia in materia di governo societario prevedono per le banche di maggiori dimensioni o complessità operativa, categoria nella quale rientra la Vostra Banca, un numero di componenti del Consiglio di Amministrazione non superiore a 15.

In linea con le previsioni del Codice di Autodisciplina emanato dalla Borsa Italiana e con le Disposizioni di vigilanza della Banca d'Italia in materia di governo societario, l'attuale Consiglio di Amministrazione della Vostra Banca, assistito dal Comitato per le Nomine, ha definito il profilo qualitativo e quantitativo che il Consiglio di Amministrazione di Creval dovrà auspicabilmente possedere, in aggiunta ai requisiti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, per assicurare il buon funzionamento dell'Organo Amministrativo stesso. Al riguardo, si ricorda che la Banca, in data 8 marzo 2016, ha pubblicato sul sito internet il documento “*Composizione quantitativa e qualitativa del Consiglio di Amministrazione di Credito Valtellinese*” approvato dal Consiglio e, in pari data, comunicato al mercato, reperibile all'indirizzo www.gruppocreval.com nella Sezione Governance – Assemblea ordinaria 23 aprile 2016.

In tale contesto, il Consiglio di Amministrazione si è espresso ritenendo che la dimensione ottimale del Consiglio sia in numero di Consiglieri pari a 15.

Sulla base della proposta di determinare in 15 il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione da nominare ai sensi dell'art. 31 dello Statuto sociale, le liste di candidati per la nomina dei nuovi Amministratori devono necessariamente prevedere 15 nominativi ciascuna e i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo.

In ogni lista per la nomina degli Amministratori devono essere ricompresi almeno 2 candidati che siano in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, comma 3, del

D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e almeno 2 in possesso dei requisiti di indipendenza indicati dal Codice di Autodisciplina delle società quotate; detti candidati dovranno essere espressamente qualificati come “*indipendenti ex decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58*” e/o “*indipendenti ex Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana*”, ferma restando la possibilità che lo stesso soggetto cumuli su di sé entrambi i requisiti.

Inoltre, ciascuna lista per la nomina degli Amministratori deve essere composta in modo da assicurare l’equilibrio tra i generi, prevedendo pertanto che vi siano almeno 5 esponenti del genere meno rappresentato e che 2 di essi siano necessariamente collocati *(i)* al primo o al secondo numero progressivo della lista; nonché *(ii)* al penultimo o all’ultimo numero progressivo della stessa lista.

Si ricorda altresì che le liste per la nomina degli Amministratori devono essere sottoscritte da uno o più Soci che detengano complessivamente una quota di partecipazione non inferiore allo 0,3% del capitale sociale, oppure da almeno 400 Soci qualunque sia la partecipazione del capitale da essi detenuta. I Soci sottoscrittori, al momento di presentazione delle liste, devono essere iscritti a Libro Soci da almeno 90 giorni e aver diritto di intervenire e votare in Assemblea.

I candidati espressi nelle liste, ai sensi dell’art. 30, comma 2, dello Statuto devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza stabiliti dalla normativa, anche regolamentare, applicabile. Si segnala altresì che il Consiglio di Amministrazione Creval ha disciplinato con apposito regolamento, disponibile sul sito internet www.gruppocreval.com nella Sezione Governance - Modello di Governance, i limiti al cumulo degli incarichi di amministrazione e controllo in altre società da parte degli Amministratori.

Le liste devono essere depositate, unitamente alla documentazione rispettivamente prevista dall’art. 31 dello Statuto, presso la sede sociale entro il venticinquesimo giorno precedente la data fissata per l’Assemblea in prima convocazione, vale a dire entro il 28 marzo 2016 (compreso), e nel rispetto di tutte le modalità previste dall’art. 31 dello Statuto sociale.

La Banca, al mero fine di agevolare i Soci nell’esercizio dei propri diritti, ha pubblicato all’indirizzo www.gruppocreval.com nella Sezione Governance – Assemblea ordinaria 23 aprile 2016, il documento “*Modalità operative di presentazione delle liste per la nomina del Consiglio di Amministrazione*” che riepiloga le modalità di presentazione delle liste, esplicitandone i profili operativi e allegando alcuni moduli fac-simile con l’obiettivo di facilitare la predisposizione della documentazione ed il rilascio delle attestazioni necessarie.

Deliberazioni proposte all'Assemblea Ordinaria

Signori Soci,

alla luce di quanto sopra e se concordate con le proposte formulate dal Consiglio di Amministrazione, dato atto di quanto previsto dallo Statuto sociale in materia di composizione e modalità di nomina del Consiglio di Amministrazione e delle indicazioni contenute nel documento "*Composizione quantitativa e qualitativa del Consiglio di Amministrazione di Credito Valtellinese*", Vi invitiamo a:

1. adottare la seguente deliberazione:

*"L'Assemblea dei Soci del Credito Valtellinese S.c. del [23] aprile 2016,
delibera*

di determinare il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione in quindici Consiglieri"; e

2. nominare il Consiglio di Amministrazione della Vostra Banca procedendo, sulla base delle liste presentate e con le modalità tecniche stabilite sulla base del Regolamento delle Assemblee del Credito Valtellinese, alla votazione per l'elezione dei relativi componenti in conformità a quanto precede e allo Statuto.

PUNTO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO

Nomina del Collegio Sindacale per il triennio 2016 - 2018

Signori Soci,

siete stati convocati in Assemblea ordinaria per nominare il nuovo Collegio Sindacale per il triennio 2016-2018.

Il mandato all'Organo di Controllo della Banca viene, infatti, a scadere con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2015, per cui l'Assemblea è chiamata a nominare il nuovo Collegio Sindacale, individuando nello specifico tre Sindaci effettivi e due supplenti.

Le liste per la nomina dei Sindaci, ai sensi dell'art. 45 dello Statuto sociale, devono contenere non più di 5 candidati e non meno di 2. I candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo.

Ciascuna lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo e una per i candidati alla carica di Sindaco supplente.

Ciascuna lista che presenti un numero di candidati superiore a 2 dovrà essere composta in modo da assicurare al suo interno l'equilibrio tra i generi, prevedendo pertanto che 1 candidato nella sezione della lista relativa ai candidati sindaci effettivi appartenga al genere meno rappresentato.

Si ricorda altresì che le liste per la nomina dei Sindaci devono essere sottoscritte da uno o più Soci che detengano complessivamente una quota di partecipazione non inferiore allo 0,3% del capitale sociale oppure da almeno 400 Soci, qualunque sia la partecipazione del capitale da essi detenuta. I Soci sottoscrittori, al momento di presentazione delle liste, devono essere iscritti a Libro Soci da almeno 90 giorni e aver diritto di intervenire e votare in Assemblea.

Le liste devono essere depositate, unitamente alla documentazione prevista dall'art. 45 dello Statuto, presso la sede sociale entro il venticinquesimo giorno precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione, vale a dire entro il 28 marzo 2016 (compreso), nel rispetto di tutte le modalità previste dall'art. 45 dello Statuto sociale.

La Banca, al mero fine di agevolare i Soci nell'esercizio dei propri diritti, ha pubblicato all'indirizzo www.gruppocreval.com nella Sezione Governance – Assemblea ordinaria 23 aprile 2016, il documento "*Modalità operative di presentazione delle liste per la nomina del Collegio Sindacale*" che riepiloga le modalità di presentazione delle liste, esplicitandone i profili operativi e allegando alcuni moduli fac-simile con l'obiettivo di facilitare la predisposizione della documentazione ed il rilascio delle attestazioni necessarie.

Si ricorda inoltre ai Soci che i candidati espressi nelle liste devono rispettare i requisiti previsti dalla normativa, anche regolamentare, applicabile e dallo Statuto. In particolare, ai sensi dell'art.

44, comma 6, dello Statuto sociale, non possono essere nominati Sindaci e, se nominati, decadono dall'ufficio, coloro che risultano privi dei requisiti di professionalità, di onorabilità e di indipendenza stabiliti dalle norme vigenti ovvero si trovino in situazioni di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza previste dalla legge.

Inoltre, in conformità al settimo comma della medesima disposizione, i componenti del Collegio Sindacale del Creval non possono ricoprire – presso altre società del Gruppo Credito Valtellinese nonché presso società nelle quali la Banca detenga, anche indirettamente, una partecipazione strategica come qualificata dalle Disposizioni di vigilanza della Banca d'Italia – cariche in organi diversi da quelli di controllo.

Infine, si segnala che, ai sensi dell'art. 148-*bis* del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, i componenti del Collegio Sindacale sono assoggettati ai limiti al cumulo degli incarichi previsti dall'art. 144-*terdecies* del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive integrazioni e modificazioni.

La presidenza del Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 45, comma 12, dello Statuto sociale, spetta al candidato indicato al primo numero progressivo della lista che ha ottenuto il secondo maggior numero di voti.

Deliberazioni proposte all'Assemblea Ordinaria

Signori Soci, alla luce di quanto sopra, dato atto di quanto previsto dallo Statuto sociale in materia di composizione e modalità di nomina del Collegio Sindacale, Vi invitiamo a nominare il Collegio Sindacale della Vostra Banca procedendo, sulla base delle liste presentate e con le modalità tecniche stabilite sulla base del Regolamento delle Assemblee del Credito Valtellinese, alla votazione per l'elezione dei relativi componenti in conformità a quanto precede e allo Statuto.

PUNTO 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO

Nomina del Comitato dei Proviviri per il triennio 2016 - 2018

Signori Soci,

siete stati convocati in Assemblea ordinaria per nominare il nuovo Comitato dei Proviviri per il triennio 2016-2018, individuando tre membri effettivi e due supplenti.

Il mandato al Comitato dei Proviviri della Banca viene infatti a scadere con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2015, come da delibera assembleare di nomina in data 27 aprile 2013. Al proposito si ricorda che l'articolo 58 dello Statuto sociale prevede che:

- “1. Il Comitato dei Proviviri è costituito da tre membri effettivi e due supplenti eletti a maggioranza relativa fra i Soci dall'Assemblea in adunanza ordinaria.*
- 2. Essi durano in carica tre anni e sono rieleggibili.*
- 3. Il Comitato dei Proviviri decide inappellabilmente, a maggioranza assoluta dei voti, tutte le controversie che allo stesso sono deferite dallo Statuto.*
- 4. I membri supplenti sostituiscono, in ordine di età e fino alla prossima assemblea, il membro effettivo che venga comunque a mancare nonché, di volta in volta, quello che non potesse prendere parte alle decisioni per ragioni di parentela o affinità o per altro legittimo impedimento.”.*

Si segnala inoltre che l'articolo 31 del Regolamento delle Assemblee del Credito Valtellinese dispone che la nomina dei Proviviri avvenga a scrutinio segreto e a maggioranza relativa, fermo restando che l'unico requisito richiesto per la candidatura a detta carica è la qualità di Socio e che non è previsto alcun obbligo di previo deposito delle candidature.

Prima di procedere alla votazione dei Proviviri, il Presidente richiede che i Soci che si propongono per l'assunzione di tale carica dichiarino la propria disponibilità, eventualmente presentando il proprio *curriculum vitae* al personale addetto. Tale disponibilità può essere manifestata, a discrezione del Socio, anche nei giorni precedenti l'Assemblea, mediante il deposito, presso la sede della Banca, di una dichiarazione in tal senso, eventualmente corredata con il proprio *curriculum vitae*.

In relazione alla nomina del Comitato dei Proviviri, si ricorda che, in data 6 ottobre 2015, il Credito Valtellinese, come in pari data comunicato al mercato, ha approvato il piano delle iniziative necessarie per l'adeguamento alle disposizioni contenute nel Decreto Legge 24 gennaio 2015, n. 3, convertito con Legge 24 marzo 2015, n. 33. Il piano delle iniziative prevede in particolare che l'assemblea straordinaria per la prevista trasformazione del Credito Valtellinese in società per azioni intervenga, salve eventuali anticipazioni, nel mese di ottobre 2016.

Pertanto, in coincidenza con la prospettata approvazione assembleare di adozione della nuova forma giuridica, il Comitato dei Proviviri potrebbe venire definitivamente meno, con conseguente

cessazione dall'incarico da parte dei suoi componenti, essendo il Comitato medesimo un organismo sostanzialmente previsto dall'ordinamento italiano per le sole banche popolari (confronta, in particolare, art. 30, comma 5, del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385).

Deliberazione proposta all'Assemblea Ordinaria

Signori Soci,

alla luce di quanto sopra, dato atto di quanto previsto dallo Statuto sociale in materia di composizione e modalità di nomina del Comitato dei Proviviri, Vi invitiamo a nominare il Collegio dei Proviviri della Vostra Banca procedendo, sulla base delle candidature presentate e con le modalità tecniche stabilite sulla base del Regolamento delle Assemblee del Credito Valtellinese, alla votazione dei candidati Proviviri in conformità a quanto precede e allo Statuto.

PUNTO 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO

Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sull'esercizio 2015; approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015; presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Delibere inerenti e conseguenti.

Signori Soci,

in conformità alla normativa vigente, il fascicolo contenente il progetto di bilancio dell'esercizio 2015 e il bilancio consolidato dell'esercizio 2015 con le relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della società di revisione legale dei conti KPMG S.p.A., nonché l'attestazione di cui all'art. 154-*bis*, comma 5, D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, è messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito Internet e con le altre modalità previste dal Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive integrazioni e modificazioni entro il 31 marzo 2016.

La proposta di deliberazione cui Vi invita il Consiglio di Amministrazione sul presente punto all'ordine del giorno verrà presentata nell'ambito del fascicolo di bilancio di cui sopra e pubblicata unitamente ad esso entro il 31 marzo 2016.

PUNTO N. 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO

Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998. Delibere inerenti e conseguenti.

Signori Soci,

con riferimento al quinto punto all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria, si rinvia alla Relazione sulla remunerazione che verrà resa disponibile entro il 1° aprile 2016, ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, presso la sede sociale, sul sito internet della Società e con le altre modalità previste da Consob con regolamento.

Il predetto documento si conforma *(i)* alle disposizioni in materia di politiche e prassi di remunerazione e incentivazione nelle banche e nei gruppi bancari contenute nella Circolare di Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013, come successivamente modificata e integrata, , nonché *(ii)* alla delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive integrazioni e modificazioni.

La relazione è articolata in due sezioni.

La prima sezione (denominata "*Politiche e prassi retributive*") illustra:

- a) la politica della società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche, dei cosiddetti *risk takers* e del personale con riferimento almeno all'esercizio successivo;
- b) i sistemi e le metodologie utilizzati per l'adozione e l'attuazione di tale politica.

La seconda sezione fornisce invece le informazioni quantitative del sistema retributivo 2015, nelle forme richieste dalla normativa, e, in particolare, contiene un'adeguata rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione, evidenziandone la coerenza con la politica in materia di remunerazione approvata dalla Vostra Banca nell'esercizio precedente. Tale sezione illustra inoltre analiticamente i compensi corrisposti nell'esercizio di riferimento, a livello nominativo od aggregato, sulla base delle previsioni normative.

Si ricorda che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 123-ter, comma 6, D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e delle summenzionate disposizioni della Banca d'Italia, l'Assemblea ordinaria convocata per l'approvazione del bilancio è chiamata ad approvare la prima sezione della Relazione sulla Remunerazione.

Deliberazione proposta all'Assemblea Ordinaria

Signori Soci,
alla luce di quanto sopra, Vi invitiamo ad adottare la seguente deliberazione:

"L'Assemblea dei Soci del Credito Valtellinese s.c. del [23] aprile 2016,

delibera

di approvare la sezione "Politiche e prassi retributive" del documento "Politiche Retributive di Gruppo - Relazione sulla remunerazione 2015", già approvato dal Consiglio di Amministrazione e redatto ai sensi dell'art. 123-ter D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e delle vigenti disposizioni di Banca d'Italia."

PUNTO N. 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO

Determinazione del compenso degli Amministratori

Signori Soci,

siete stati convocati in Assemblea Ordinaria per deliberare sulla determinazione del compenso spettante al Consiglio di Amministrazione per il triennio 2016 - 2018.

Al riguardo si ricorda che l'art. 40 dello Statuto sociale prevede che ai componenti il Consiglio di Amministrazione, oltre al rimborso delle eventuali spese sostenute in ragione del loro incarico, siano riconosciuti compensi per la carica e gettoni di presenza per la partecipazione alle sedute del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Esecutivo e degli altri eventuali Comitati Consiliari, da fissarsi con deliberazione dell'Assemblea dei Soci.

Rimane comunque ferma la facoltà per il Consiglio di Amministrazione, ai sensi della medesima disposizione statutaria e dell'art. 2389, comma 3, cod. civ., di accordare compensi aggiuntivi agli Amministratori investiti in conformità allo Statuto di particolari cariche.

Deliberazione proposta all'Assemblea Ordinaria

Signori Soci,

alla luce di quanto sopra, dato atto di quanto previsto dallo Statuto sociale in materia di determinazione del compenso del Consiglio di Amministrazione, Vi invitiamo ad adottare la seguente deliberazione, previa fissazione dei dovuti importi:

*"L'Assemblea dei Soci del Credito Valtellinese S.c. del [23] aprile 2016,
delibera*

di determinare per il triennio 2016-2018 il compenso degli Amministratori nel seguente modo:

- indennità di carica annua per Consigliere: 45.000 euro;*
- gettone di presenza per le riunioni del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Esecutivo e per le riunioni dei Comitati interni istituiti anche sulla base dell'adesione al Codice di Autodisciplina delle società quotate: 750 euro."*

PUNTO N. 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO
Determinazione del compenso dei Sindaci

Signori Soci,
siete stati convocati in Assemblea Ordinaria per deliberare sulla determinazione del compenso spettante al Collegio Sindacale per il triennio 2016 - 2018.

Si ricorda al riguardo che l'art. 44, comma 10, dello Statuto sociale prevede che l'emolumento spettante ad ogni Sindaco venga stabilito, all'atto della nomina e per l'intero periodo di durata dell'ufficio, dall'Assemblea ordinaria, la quale può fissare anche un gettone di presenza da riconoscere per la partecipazione alle sedute del Consiglio, del Comitato Esecutivo e dei Comitati di cui all'art. 36, comma 3, dello Statuto. Ai Sindaci spetta inoltre il rimborso delle spese per l'adempimento del loro ufficio.

Deliberazione proposta all'Assemblea Ordinaria

Signori Soci,
alla luce di quanto sopra, dato atto di quanto previsto dallo Statuto sociale in materia di determinazione del compenso dei componenti del Collegio Sindacale, Vi invitiamo ad adottare la seguente deliberazione, previa fissazione dei dovuti importi:

*"L'Assemblea dei Soci del Credito Valtellinese S.c. del [23] aprile 2016,
delibera*

di determinare per il triennio 2016-2018 il compenso dei Sindaci nel seguente modo:

- al Presidente del Collegio Sindacale: 100.000 euro annui;*
- ai Sindaci Effettivi: 60.000 euro annui;*
- gettone di presenza per le riunioni del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Esecutivo e per le riunioni dei Comitati interni istituiti anche sulla base dell'adesione al Codice di Autodisciplina delle società quotate: 750 euro.".*